



Delibera della Giunta Regionale n. 86 del 09/03/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività
Produttive

Oggetto dell'Atto:

L.R. 7/8/2014 N. 15 PROVVEDIMENTI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. l'articolo 45 della Costituzione stabilisce che la legge provvede alla tutela e allo sviluppo dell'artigianato;
- b. l'articolo 117, comma 4 della Costituzione statuisce che spetta alle Regioni la potestà legislativa in riferimento ad ogni materia non espressamente riservata alla legislazione dello Stato e alla legislazione concorrente;
- c. la Legge 8 agosto 1985, n. 443 "*Legge quadro per l'artigianato*" tutela, sviluppa e valorizza l'artigianato e le produzioni artigiane nelle loro diverse espressioni territoriali, produttive, di servizi, tradizionali ed artistiche;
- d. la Legge Regionale n. 11 del 28 febbraio 1987 e ss.mm.ii. stabilisce norme per la tenuta degli albi e delle imprese artigiane e disciplina delle Commissioni provinciali e regionale per l'artigianato;
- e. la Legge regionale n.15 del 7 agosto 2014 detta norme per la qualificazione, la tutela e lo sviluppo dell'impresa artigiana;
- f. la Regione promuove, ai sensi dell'articolo 4 della L.R. 15/2014, la qualificazione delle imprese artigiane e delle loro forme consortili, contribuendo, nei limiti delle risorse previste, allo sviluppo delle capacità di pianificazione e di organizzazione aziendale;
- g. il suddetto articolo 4 prevede, altresì, che la Giunta Regionale, su proposta dell'Assessore competente, sentite le associazioni regionali dell'artigianato e le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, adotta con delibera il disciplinare per la realizzazione delle finalità previste dall'articolo;
- h. l'articolo 11 della L.R. 15/2014, stabilisce che le agevolazioni relative ai finanziamenti previsti dalla stessa legge sono concesse in osservanza del Regolamento CE n. 1407/2013 relativo alla applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "*de minimis*".
- i. l'articolo 12 della L.R. 15/2014 reca le disposizioni finanziarie per l'anno 2014 stanziando per le iniziative di cui all'articolo 3 (Associazioni di categoria) la somma di euro 300.000,00;
- j. il citato articolo 12 destina, altresì, l'importo massimo di euro 2.200.000,00 per l'attuazione delle azioni previste dai restanti articoli entro e nei limiti delle risorse a tale scopo riassegnate a seguito dell'iscrizione, delle eventuali economie di spesa a valere sulle somme iscritte nella U.P.B. 2.83.243 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007 e destinate nell'ambito del Piano di Azione per lo Sviluppo Economico Regionale (PASER) alle misure per lo sviluppo delle imprese artigiane;
- k. l'articolo 13 della L.R. 15/2014, per l'annualità 2014, stabilisce che la Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale competente e sentite le associazioni di categoria, individua, nei limiti delle risorse previste dall'articolo 12, le priorità di intervento con la relativa assegnazione dei fondi;

PREMESSO altresì che

- a. la DGR n. 610 del 12/12/2014, ai sensi dell'art 29 comma 4, lettera d) della L.R. 7/2002, ha stanziato in termini di competenza e di cassa la somma di € 2.500.000,00 nel bilancio 2014 sul capitolo 971- missione 14, programma 01, titolo I, Cofog. 01.1, quinto livello piano dei conti 1.10.01.01.001, SIOPE 1.10.01, Codice id. Trans. UE 4 nel bilancio 2014;

- b. la DGR n. 47 del 9 febbraio 2015, ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania e del Bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017 ;
- c. che il capitolo 971 del Bilancio gestionale e.f. 2015 denominato “reiscrizione per pagamento somme colpite da perenzione amministrativa ai sensi art. 42 L.R. n.7/2002 parte capitale” presenta la necessaria disponibilità per residui e cassa relativamente agli impegni assunti in esecuzione della predetta DGR 610/2014;

RILEVATO che

- a. in data 6 novembre 2014 si è tenuto presso la sede dell'Assessorato Regionale all'Artigianato ed al Commercio, conformemente agli articoli 4, comma 5, e 13 della L.R 15/2014, un incontro con le Federazioni Regionali di Confartigianato, Casartigiani, Cna e Clai;
- b. nella suddetta riunione, come da verbale prot. 348/SP/2014 del 06/11/2014, è emersa la necessità di attivare misure di sostegno del comparto artigiano con particolare riferimento al settore manifatturiero, attraverso le seguenti agevolazioni:
 - acquisto di attrezzature e macchinari;
 - incentivi alla promozione mediante la partecipazione ad eventi fieristici nazionali ed internazionali;
 - facilitazioni all'accesso al credito alle imprese artigiane mediante il ripristino della Legge n. 949/1952 e n. 240/1981, rispettivamente contributi in conto interesse e contributi in conto canoni;
 - sostegno alle Associazioni di categoria;
- c. la proposta del presente provvedimento con relativi allegati è stata presentata alle associazioni di categoria in data 06.03.2015 (prot. SP/268 del del 6.3.2015) e sono state sentite all'uopo dall'Assessore al ramo le OO.SS.;

CONSIDERATO che

- a. la Regione Campania, vista la persistente congiuntura economica sfavorevole, ha avviato programmi finalizzati al rilancio degli investimenti delle imprese con l'obiettivo di favorire la crescita del sistema produttivo regionale valorizzando le capacità di generare innovazione e rafforzando la presenza sui mercati;
- b. le necessità manifestate dalle citate associazioni di categoria sono coerenti e complementari con le strategie di politica economica regionale e con le iniziative di rilancio del sistema produttivo già programmate e trovano in parte riscontro nelle finalità della Legge Regionale 15/2014;
- c. risulta necessario, pertanto, procedere tempestivamente all'attivazione delle misure che consentano di perseguire gli obiettivi sopra esposti;

RITENUTO di

- a. dover, dunque, approvare l'allegato Disciplinare, parte integrante e sostanziale del presente atto, che definisce le agevolazioni per la realizzazione delle finalità previste dall'articolo 4 della L.R. n. 15 del 7/08/2014;
- b. dover destinare, tenuto conto delle priorità sopraindividuate, le risorse di cui all'articolo 12 della L.R. 15/2014, alle seguenti finalità:
 - 300.000, 00 euro per le iniziative di cui all'articolo 3 della L.R. 15/2014 (Associazioni di categoria) da ripartire, previa presentazione di un programma di attività, sulla base del numero degli associati determinati secondo idonea certificazione rilasciata dagli enti eventualmente delegati alla riscossione dei contributi associativi oppure da soggetti pubblici;

- 2.000.000,00 euro per l'erogazione di aiuti per l'ammodernamento e lo sviluppo aziendale di cui all'articolo 14 dell'allegato Disciplinare;
 - 100.000,00 euro per l'erogazione di aiuti per incentivare la partecipazione alle mostre ed alle fiere nazionali ed internazionali di cui all'articolo 17 dell'allegato Disciplinare;
 - 100.000,00 euro per le iniziative di cui all'articolo 5 della L.R. 15/2014 (Accesso al Credito);
- c. dover altresì approvare l'allegato A al presente provvedimento recante *“Modalità attuative delle finalità previste dagli articoli 4 e 8 della L.R. n. 15/2014 – attuazione articolo 9”*;

VISTI

- Il Regolamento CE n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- la Legge 8 agosto 1985, n. 443- " Legge quadro per l'Artigianato” – e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 - “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- la D.P.R. Del 25 maggio 2001 n. 228 " Regolamneto concernente l'individuazione dei settori delle lavorazioni artistiche e tradizionali, nonché dell'abbigliamento su misura e ss.mm.ii;
- la Legge Regionale n.11 del 28 febbraio 1987 " Norme per la tutela degli albi e delle imprese artigiane e disciplina delle Commissioni provinciali e regionali per l'artigianato";
- la Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2014 " Norme per la qualificazione, la tutela e lo sviluppo dell'impresa artigiana";
- il parere 2015-4745/UDCP/GAB/UL dell'Ufficio legislativo al quale è conformato il presente provvedimento;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

Per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate, di

1. approvare l'allegato Disciplinare, parte integrante e sostanziale del presente atto, che definisce le agevolazioni per la realizzazione delle finalità previste dall'articolo 4 della L.R. n. 15 del 7/08/2014;
2. destinare le risorse di cui all'articolo 12 della L.R. 15/2014, alle seguenti finalità:
 - 300.000, 00 euro per le iniziative di cui all'articolo 3 della L.R. 15/2014 (Associazioni di categoria) da ripartire, previa presentazione di un programma di attività, sulla base del numero degli associati determinati secondo idonea certificazione rilasciata dagli enti eventualmente delegati alla riscossione dei contributi associativi oppure da soggetti pubblici;
 - 2.000.000,00 euro per l'erogazione di aiuti per l'ammodernamento e lo sviluppo aziendale di cui all'articolo 11 dell'allegato Disciplinare;
 - 100.000,00 euro per l'erogazione di aiuti per incentivare la partecipazione alle mostre ed alle fiere nazionali ed internazionali di cui all'articolo 14 dell'allegato Disciplinare;
 - 100.000,00 euro per le iniziative di cui all'articolo 5 della L.R. 15/2014 (Accesso al

Credito);

3. approvare, altresì, l'allegato A al presente provvedimento recante *“Modalità attuative delle finalità previste dagli articoli 4 e 8 della L.R. n. 15/2014 – attuazione articolo 9”*;
4. dare mandato alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive di conformare all'allegato disciplinare gli atti consequenziali;
5. trasmettere il presente atto:
 - al Presidente della Giunta Regionale,
 - All'Assessore Regionale al Commercio ed all'Artigianato, Indirizzo e coordinamento in materia di attività di ricerca ed estrazione di idrocarburi;
 - al Capo del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
 - alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive;
 - alla Direzione Generale per le risorse finanziarie;
 - al BURC per la pubblicazione.